

SETTORE GIOVANILE

NORMATIVA

2009

1) COSTITUZIONE O CONFERMA DI UN CENTRO DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Apertura: la modulistica per l'istituzione di un Centro di Avviamento allo Sport va ritirata presso i Comitati Provinciali CONI, presentata compilata in ogni sua parte al CONI stesso e copia inviata tramite il Comitato Regionale FITAV all'ufficio Settore Giovanile FITAV entro la data indicata nell'apposita circolare.

Conferma: il modulo predisposto va inviato tramite il Comitato Regionale FITAV all'ufficio Settore Giovanile entro la data indicata nell'apposita circolare.

2) TESSERAMENTO F.I.T.A.V.

Per l'anno **2009** la quota relativa al tesseramento è stabilita in **30€** per tutti i tiratori del Settore Giovanile.

3) ISCRIZIONE AI CORSI

Le copie delle schede di iscrizione ai Corsi (**allegato A**) debitamente compilate, dovranno essere inviate dalle Società al Comitato Regionale ed alla Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile **entro il 15 settembre di ogni anno.**

4) PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI CORSI

I corsi si svolgeranno preferibilmente nel periodo scolastico con frequenza bisettimanale.

5) QUALIFICHE

I giovani nati negli anni compresi tra il **1996** ed il **1989**, saranno suddivisi in tutte le manifestazioni federali riservate al Settore Giovanile in classifiche maschili e femminili, nelle seguenti qualifiche di merito:

FOSSA MASCHILE:	Juniores, Allievi, Giovani Speranze, Esordienti;
FOSSA FEMMINILE:	Juniores, Allieve, Esordienti;
SKEET MASCHILE:	Juniores, Allievi, Esordienti;
SKEET FEMMINILE:	Juniores, Esordienti;
DOUBLE TRAP MASCHILE:	Juniores, Allievi, Esordienti;

Vedi Qualifiche Federali e passaggi di qualifica Settore Giovanile

Il passaggio da una qualifica inferiore ad una superiore ha luogo al termine dell'anno solare, salvo l'eccezione prevista per la Fossa Olimpica (vedi passaggi di qualifica).

6) CORSI COLLATERALI

Le Società di Tiro a Volo con **Centro di Avviamento allo Sport** possono organizzare anche corsi collaterali per tiratori di età superiore ai 20 anni.

7) COORDINATORE NAZIONALE

La struttura federale del Settore Giovanile prevede la figura di un **Coordinatore Nazionale**, il quale dura in carica una stagione sportiva e dipende, ai fini operativi, dal Segretario Generale della FITAV. In particolare egli deve:

- a)** tenere i rapporti con il CONI;
- b)** tenere i rapporti con il mondo della scuola e con il Ministero della Pubblica Istruzione al fine di avvicinare allo sport del tiro a volo il maggior numero di nuovi giovani praticanti;
- c)** contribuire ad armonizzare l'attività giovanile regionale;
- d)** proporre al Consiglio Federale, sentito il parere del Commissario Tecnico, il calendario dell'attività giovanile nazionale;
- e)** fornire al Commissario Tecnico del Settore Giovanile le informazioni da questi richieste;
- f)** proporre al Consiglio Federale l'organizzazione di eventuali corsi di formazione o aggiornamento per istruttori ;

g) relazionare annualmente il Consiglio Federale circa l'andamento dell'attività svolta a livello nazionale e regionale;

h) predisporre quanto necessario affinché i risultati delle manifestazioni nazionali giovanili vengano resi noti tramite il sito federale.

8) SEGRETERIA SETTORE GIOVANILE

La Segreteria del Settore Giovanile ha il compito di:

- tenere i rapporti con il Commissario Tecnico Nazionale, le Società Sportive, gli Istruttori, gli Allenatori, i Formatori ed i Tiratori.
- facilitare gli scambi informativi tra l'organizzazione centrale e quella territoriale;
- organizzare e predisporre il materiale in occasione delle manifestazioni nazionali, dei raduni e dei corsi di formazione e aggiornamento;
- collaborare attivamente con la Segreteria Generale e gli altri settori federali per garantire all'utenza un servizio efficiente e tempestivo.

9) RESPONSABILE PREPARAZIONE FISICA

Il **Preparatore Atletico** nazionale collabora con la struttura federale giovanile.

In particolare egli deve:

- a)** proporre un piano di preparazione fisica finalizzato allo sviluppo delle capacità motorie dei giovani tiratori;
- b)** sensibilizzare gli istruttori che operano nei C.A.S. allo studio ed al perfezionamento delle metodologie di allenamento;
- c)** fornire al Commissario Tecnico del Settore Giovanile le informazioni relative alla condizione fisica degli atleti Juniores.

10) IL COMMISSARIO TECNICO NAZIONALE

Al **Commissario Tecnico Nazionale** spetta la competenza circa gli indirizzi tecnici da impartire al Settore Giovanile. Al medesimo spetta altresì:

- a)** instaurare un rapporto di collaborazione con i tecnici federali al fine di dar vita ad un processo interattivo per una maggiore uniformità didattico-metodologica;
- b)** presiedere le commissioni d'esame nei corsi di formazione per istruttori di primo livello, per allenatori e formatori;
- c)** segnalare al consiglio federale ed ai C.T. delle nazionali maggiori i nominativi tra i quali scegliere chi rappresenterà l'Italia nelle gare internazionali (Camp. del Mondo, Camp. Europei, Coppe del Mondo) nella categoria Juniores;
- d)** nominare i collaboratori per la tenuta degli stage regionali che avranno carattere tecnico per gli istruttori e allenatori delle regioni interessate nonché per i giovani;

11) COMMISSIONE TECNICA REGIONALE DEL SETTORE GIOVANILE

Il Comitato Regionale propone al Consiglio Federale la nomina della "Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile", la quale è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, preferibilmente scelti fra istruttori, diplomati I.S.E.F. / I.U.S.M e genitori dei giovani. La carica di organo federale e di dirigente societario è compatibile con quella di componente della Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

La Commissione ha le seguenti competenze nella regione:

- a)** impartisce, previa approvazione del Comitato Regionale ed in collaborazione con i Comitati o Delegati Provinciali, ai Centri di Avviamento allo Sport attivati nel territorio di propria giurisdizione, gli indirizzi per la corretta gestione dei centri medesimi;

b) In collaborazione con i Comitati o Delegati Provinciali, sottopone all'attenzione del Comitato Regionale le iniziative necessarie per la promozione dell'attività del tiro a volo nei confronti del mondo scolastico;

c) coordina l'attività regionale ed emana, previa approvazione del Comitato Regionale, il calendario dell'attività giovanile ed il relativo regolamento che dovrà essere portato a conoscenza delle Società a cura del Comitato Regionale medesimo;

d) presenta all'approvazione del Comitato Regionale le iniziative indirizzate all'attività giovanile, utilizzando le risorse che verranno messe a disposizione a tal fine, mediante la predisposizione di un bilancio di previsione per voce di spesa corredato da relazione esplicativa;

e) verifica che i Centri di Avviamento allo Sport della regione svolgano effettiva attività e riferisce in tal senso al Comitato Regionale;

12) COMITATO REGIONALE

Il Comitato Regionale, con riferimento all'attività del Settore Giovanile, ha le seguenti competenze, oltre a quelle già indicate al punto 11):

a) è responsabile dell'attività giovanile nella regione;

b) amministra i fondi messi a disposizione dalla F.I.T.A.V., avendo cura che gli stessi vengano utilizzati secondo le direttive emanate dal Consiglio Federale, dandone dettagliato resoconto entro il **30 ottobre di ogni anno**;

c) emana le direttive che la "Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile" dovrà tenere presenti nel programmare l'attività regionale, inviandone copia al Coordinatore Nazionale;

d) verifica l'attività della Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile, anche attraverso i Comitati o Delegati Provinciali, e propone al Consiglio Federale, anche nel corso della stagione sportiva, la sostituzione, con provvedimento motivato, dei membri che dovessero risultare non idonei allo scopo;

e) invia ogni anno al Settore Giovanile della F.I.T.A.V. la relazione sull'attività regionale;

f) risponde al Consiglio Federale dell'attività della Commissione Tecnica Regionale;

13) ISTRUTTORI FEDERALI / ALLENATORI / FORMATORI

Possono svolgere attività le Società con Centro di Avviamento allo Sport nel cui organico sia inserito almeno un Istruttore o/e Allenatore o/e Formatore federale.

Ogni Istruttore o Allenatore o Formatore può collaborare **con non più di due C.A.S.**

Gli Istruttori o Allenatori o Formatori che non hanno effettuato attività nell'anno 2008 non potranno essere ammessi a partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla F.I.T.A.V.

14) MATERIALE PROPAGANDISTICO E DI SEGRETERIA

Alla fine dei corsi le Società CAS potranno richiedere, alla Segreteria del Settore Giovanile, tramite i Comitati Regionali, i "**diplomi di partecipazione**" indicando espressamente il numero dei partecipanti ai corsi.

15) RAPPORTI CON L'ORGA.NE TERRITORIALE DEL C.O.N.I. E CON LA SCUOLA

I Comitati Regionali e Provinciali, le Commissioni Tecniche Regionali e le Società sono invitati ad una sempre più stretta collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali del C.O.N.I., i Provveditorati agli studi e gli Enti Locali.

16) SPONSORIZZAZIONI

Le Società possono tenere rapporti e stipulare contratti con Aziende o Enti interessati che abbiano per oggetto la sponsorizzazione del Centro di Avviamento allo Sport purché il veicolo pubblicitario non sia costituito da atleti facenti parte delle squadre nazionali assolute.

17) CONTRIBUTI FITAV

Per la stagione sportiva **2010** verranno erogati ai Comitati Regionali dei contributi relativi all'attività svolta nell'anno **2009** secondo i seguenti parametri:

- 20% Quota fissa
- 4% Sicilia – Sardegna (2 % per regione)
- 10% Piemonte/Val D'Aosta – Liguria – Lombardia – Veneto – Friuli V.G. – Emilia Romagna – Campania - Basilicata – Puglia - Calabria (1 % per regione)
- 25% Partecipazione alle sei Gare Nazionali del Settore Giovanile/C.A.S.:
(3 Gran Premi Fitav – Criterium – Campionato Italiano / G.P. Juniores - 1 d'oro)
- 25% Risultati Gare Nazionali del Settore Giovanile
(3 Gran Premi Fitav - Criterium - 1 d'oro)
(considerando i primi 6 classificati di ogni specialità e qualifica).
- 16% Risultati Campionato Italiano Settore Giovanile e Gran Premio d'Italia Juniores
(considerando i primi 6 di ogni specialità e qualifica)

Per l'attribuzione dei Contributi si terrà conto della tessera federale esibita al momento della gara.

Il bilancio preventivo stabilito da ciascuna Commissione Tecnica Regionale del Settore Giovanile, approvato dal Comitato Regionale, dovrà prevedere una contribuzione finalizzata primariamente alle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione degli atleti alle gare nazionali del Settore Giovanile.

In caso di residui di bilancio i Comitati Regionali possono destinarli per l'assegnazione ai giovani iscritti ai corsi di materiale sportivo.

E' vietato l'utilizzo dei contributi per la costituzione di montepremi di qualsiasi tipo.

18) CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI IN AMBITO SCOLASTICO

La FITAV, dietro presentazione di progetti di iniziative promozionali rivolte sia ai docenti che agli alunni, potrà deliberare l'erogazione di appositi contributi finalizzati previa presentazione di dettagliati preventivi di spesa.

19) ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO

Al termine della stagione agonistica verranno erogate borse di studio a tiratori del Settore Giovanile distinti nelle specialità olimpiche nella misura stabilita dal Consiglio Federale sulla base dei seguenti criteri di merito:

- Media risultati conseguiti nelle gare nazionali del Settore Giovanile con esclusione delle prove di finale
- Piazzamenti conquistati nelle gare nazionali del Settore Giovanile
(3° p. 4 – 2° p. 5 – 1° p. 6)

Verrà assegnata una borsa di studio per ogni specialità e qualifica.

20) MANIFESTAZIONI O GARE GIOVANILI SOCIALI

La richiesta per lo svolgimento di manifestazioni o gare giovanili sociali, anche aperte a tesserati di altre Società, deve essere presentata al Comitato Regionale competente per territorio, secondo le norme previste per le gare regionali dalla Società organizzatrice almeno 30 giorni prima della data stabilita.

Il Comitato Regionale, sentiti il Comitato o Delegato Provinciale e la Commissione Tecnica Regionale, risponde all'istanza entro i successivi 7 giorni dal ricevimento della domanda.

Nel caso in cui le manifestazioni o gare sociali prevedessero una partecipazione straniera, la domanda dovrà essere avanzata almeno 60 giorni prima della data stabilita al Comitato Regionale che risponderà entro 15 giorni dal ricevimento della domanda.
In caso di mancata risposta nei termini previsti, l'autorizzazione si intende rilasciata.

Il Presidente Federale
On. *Luciano Rossi*